



## COMUNE DI SCAFA PROVINCIA DI PESCARA

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 24 DEL 27/11/2020

**OGGETTO:** SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2020 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. N. 267/2000

L'anno duemilaventi, addì ventisette, del mese di Novembre alle ore 18:00, nella Sala Consiliare sita in Piazza Matteotti n.5, si è riunito il Consiglio Comunale sessione ordinaria chiusa al pubblico di prima convocazione, del quale all'appello risultano:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	GIANCOLA MAURIZIO	SI
CONSIGLIERE	DI FIORE GIORDANO	--
CONSIGLIERE	DE LUCA VALTER	SI
CONSIGLIERE	BUCCELLA ANTONIO	SI
CONSIGLIERE	DI VENANZIO FABIO ANTONIO	SI
CONSIGLIERE	DI LUCA CRISTIANO	SI
CONSIGLIERE	DI FABIO EMANUELE	SI
CONSIGLIERE	D'ASTOLFO DANIELE	SI
CONSIGLIERE	GIGANTE VALENTINO	SI
CONSIGLIERE	CHIACCHIA GIANNI	SI
CONSIGLIERE	MARANGONI DINO	SI
CONSIGLIERE	D'ERCOLE GIANPIERO	--
CONSIGLIERE	IEZZI GIANNI	SI

Presenti n° 11 Assenti n° 2

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267. **il Segretario Generale Dott.ssa D'INCECCO MARZIA.**

Assume la Presidenza **DE LUCA VALTER**, il quale riconosciuta legale l'adunanza per l'intervento di N. 11 Consiglieri sui 13 assegnati al Comune, dichiara, aperta la seduta, che è pubblica, ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

E' presente il Responsabile del servizio finanziario dott. Andrea Bufarale. Illustra il punto all'ordine del giorno l'Assessore delegato **Fabio Di Venanzio**: l'Amministrazione comunale grazie al proficuo lavoro dell'ufficio di ragioneria è riuscita a garantire gli equilibri di bilancio in quest'anno particolare, dove ci sono state minori entrate, e per alcune di esse in parte la situazione è stata mitigata dai trasferimenti statali, e da fondi dedicati così come per l'igienizzazione; interviene il **Consigliere Marangoni** osserva che per il servizi scolastici non ci sono state entrate ma neanche uscite dell'ente per la quota a proprio carico, in quanto i servizi sono stati sospesi, e quindi anche per questo c'è stato un risparmio.

Non essendoci altri interventi si passa alla votazione della seguente proposta:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste:

- La delibera di C.C. n. 7 del 27/03/2020 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2020/2022;
- La delibera di C.C. n. 8 del 27/03/2020 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020/2022;
- La delibera di G.C. n. 34 del 01/04/2020 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione Finanziario per l'esercizio 2020;

Rilevato che, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, l'art. 107, c. 2, D.L. n. 18/2020, come modificato dall'art. 54, c. 1, D.L. n. 104/2020, ha disposto il differimento al **30 novembre 2020** del termine per l'approvazione della deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione:

- ❑ deliberazione della Giunta comunale adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, ad oggetto: "PRIMA VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)", e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 10 in data 06/07/2020;
- ❑ deliberazione della Giunta comunale adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, ad oggetto: "SECONDA VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)", e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 in data 06/07/2020;
- ❑ deliberazione della Giunta comunale adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, ad oggetto: "TERZA VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)", e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 in data 06/08/2020;

- ❑ deliberazione della Giunta comunale adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, ad oggetto: "QUARTA VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)", e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 14 in data 06/08/2020;
- ❑ deliberazione della Giunta comunale adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, ad oggetto: "QUINTA VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)", e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 19 in data 14/10/2020;
- ❑ deliberazione della Giunta comunale adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, ad oggetto: "SESTA VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)", e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 in data 14/10/2020;
- ❑ deliberazione della Giunta comunale adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, ad oggetto: "SETTIMA VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)", e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 21 in data 14/10/2020;
- ❑ deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna, ai sensi dell'art. 175, comma 2, del Tuel, ad oggetto "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000)";

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 12 in data 06/07/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2019, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione *positivo* pari a € 709.117,58;

Richiamata inoltre la propria deliberazione n. 14 in data 06/08/2020, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato l'assestamento generale di bilancio per l'esercizio in corso;

Visto l'art. 193, c. 2, d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

*"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato*

*nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”*

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Rilevato, inoltre, che Arconet (Faq n. 41/2020) ha precisato a proposito che: *“Di norma l'assestamento di bilancio, contestuale alla verifica degli equilibri, svolge la funzione di consentire la variazione generale del bilancio al fine di garantire gli equilibri. (...). In ogni caso, l'adempimento dell'assestamento di bilancio ovviamente non riguarda gli enti che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione. A seguito della verifica degli equilibri, gli enti dovranno apportare al bilancio di previsione 2020-2022 tutte le variazioni necessarie per consolidare gli equilibri di bilancio 2020-2022.”*

Ritenuto pertanto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio in corso;

Vista la nota email con la quale il *responsabile* finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;

Tenuto conto che con proprie comunicazioni i *responsabili* di servizio hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'assenza di debiti fuori bilancio (*ad eccezione di un debito dovuto alla soccombenza di una causa legale – sentenza esecutiva per la quale sono in atto procedure transattive sulla base delle coperture già individuate nel bilancio triennale dell'Ente e pertanto svincolato dalla verifica degli equilibri di bilancio*);

Constatato inoltre che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio, alla luce anche delle variazioni apportate con la deliberazione di assestamento generale di bilancio approvata con proprio atto n. 14 in data 06/08/2020;

Rilevato inoltre che dalla **gestione di competenza** relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>+/-</b>	<b>Previsioni iniziali</b>	<b>Previsioni definitive</b>
Entrate correnti (Tit. I, II, III)		3.550.237,54	3.671.422,35
Spese correnti (Tit. I)		3.405.701,00	3.628.885,81
Quota capitale amm.to mutui		154.643,00	44.643,00
<b>Differenza</b>		<b>-10.106,46</b>	<b>-2.106,46</b>
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		10.106,46	2.106,46
<b>Risultato</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Rilevato che anche per quanto riguarda la **gestione dei residui** si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

#### **SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI**

<b>TITOLI</b>	<b>Previsioni iniziali</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Riscossioni</b>	<b>Da riscuotere</b>
Titolo I	1.003.860,42	-----	178.258,39	-----
Titolo II	390.828,00	-----	107.471,39	-----
Titolo III	113.456,92	-----	31.726,93	-----
Titolo IV	1.065.710,80	-----	150.435,75	-----
Titolo V	0,00	-----	0,00	-----
Titolo VI	148.535,01	-----	0,00	-----
Titolo VII	0,00	-----	0,00	-----
Titolo IX	64.234,37	-----	0,00	-----
<b>TOTALE</b>	<b>2.786.625,52</b>		<b>467.892,46</b>	<b>2.318.733,06</b>

#### **SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI**

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	952.003,04	-----	388.451,33	-----
Titolo II	68.540,06	-----	471.239,26	-----
Titolo III	0,00	-----	-----	-----
Titolo IV	0,00	-----	-----	-----
Titolo V	0,00	-----	-----	-----
Titolo VII	10.469,41	-----	10.469,41	-----
<b>TOTALE</b>	<b>1.031.012,51</b>	-----	<b>870.160,00</b>	<b>160.852,51</b>

Tenuto conto infine che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 11/11/2020 ammonta a €. 565.455,59;
- il fondo di cassa finale presunto ammonta a €. 675.000,00 ;
- l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione alla data del 11/11/2020 ammonta a €. 36.116,57 e l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla data del 11/11/2020 è pari a €. 0,00, a fronte di un limite massimo di €. **645.422,05**;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 19.872,00;

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi *non emergono* squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio comunale 2020;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Visto l'art. 109, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che in relazione agli effetti del periodo emergenziale derivante dall'epidemia di Covid-19:

- attribuisce agli enti locali, per il solo 2020, la facoltà di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con la suddetta emergenza, in deroga alle disposizioni vigenti;

- consente l'utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e della quasi totalità delle sanzioni previste dal Testo unico in materia edilizia.

Visto, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:

*“4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”.*

Ritenuto dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: *“821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, saranno allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione solo con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: *“(…) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio”;*

Determinato come segue l'equilibrio di bilancio – w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica, il cui prospetto si riporta solo a fini conoscitivi, come poc'anzi ricordato:

- **Equilibrio di parte corrente: € 9.526,80**
- **Equilibrio di parte capitale: € 9.014,54**
- **Equilibrio finale: € 18.541,34**

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 24 in data 23/11/2020, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con n. 7 voti favorevoli, n. /// contrari e n. 4 astenuti, (Cconsiglieri Marangoni Chiacchia Iezzi Buccella)

### **DELIBERA**

- 1) di accertare ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 2) di dare atto che:
  - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio e/o passività potenziali di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
  - le previsioni di bilancio, ivi compreso il Fondo crediti di dubbia esigibilità, sono coerenti con l'andamento della gestione e non necessitano di variazioni, tenuto conto delle variazioni già apportate al bilancio di previsione con precedenti atti;
  - dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente.
- 3) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000.

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con n. 7 voti favorevoli, n. /// contrari e n. 4 astenuti, (Cconsiglieri Marangoni Chiacchia Iezzi Buccella)

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Al termine della trattazione del presente punto all'ordine del giorno il Responsabile del servizio finanziario lascia la riunione.

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 788 del 27/11/2020 esprime parere FAVOREVOLE.

Parere firmato dal Responsabile Dott. BUFARALE ANDREA in data 27/11/2020.

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile sulla proposta n.ro 788 del 27/11/2020 esprime parere FAVOREVOLE.

Parere firmato dal Responsabile del Settore Dott. BUFARALE ANDREA in data 27/11/2020.

---

**APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

**Presidente  
DE LUCA VALTER**

**Segretario Generale  
Dott.ssa D'INCECCO MARZIA**

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia della presente delibera è stata affissa sul sito web del Comune di Scafa all'Albo Pretorio online del Comune di Scafa il giorno 30/12/2020 e vi rimarrà quindi giorni consecutivi sino al 15/01/2021, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

**Il Segretario Comunale  
Dott.ssa D'INCECCO MARZIA**

---

**ATTESTATO DI ESECUTIVITA'**

La presente delibera è immediatamente esecutiva dal giorno della deliberazione, perché dichiarata urgente ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

**Il Segretario Comunale  
Dott.ssa D'INCECCO MARZIA**